

Data 12-09-2018

Pagina

Foglio 1 / 2

BENVENUTO | Login | Registrati | RICERCA AVANZATA

ilsussidiario net Rubriche

MENU

ULTIMA ORA

CRONACA

POLITICA

ECONOMIA E FINANZA

SPORT

CINEMA E TV

AUTORI

Di Maio e la vera politica industriale

Il vicepremier per lo sviluppo, Luigi Di Maio, s'impegna a confermare Industria 4.0 e "nuova Sabatini": dopo cento giorni di governo e alcune "false partenze". GIANNI CREDIT

12 SETTEMBRE 2018 GIANNI CREDIT



Luigi Di Maio, vicepremier e ministro dello Sviluppo e del Lavoro (LaPresse)

Nella strana, imprevedibile Italia del settembre 2018 è una scelta obbligata tentare collage razionali di rassegne stampa, flash d'agenzia, *tweet*: individuare fili rossi, seguirli e acciuffarne i capi anche quando sembrano siano destinati a volatilizzarsi nel giro di un altro *tweet*.

Sabato mattina *Il Sole 24 Ore*, principale quotidiano economico italiano, ha aperto così la prima pagina: "Di Maio: confermiamo Industria 4.0, non siamo anti-impresa". Nel sabato di Cernobbio, il leader M5S — nel frattempo diventato vicepremier e super-ministro dello sviluppo — ha rimarcato con un'intervista al giornale degli industriali italiani, il primo anniversario del suo esordio al Forum Ambrosetti: quello che un anno fa ruppe il ghiaccio con le cosiddette *élites*, italiane ed internazionali.

Nell'arco stretto di qualche mezz'ora, a Di Maio è giunto un *tweet-emoticon* da parte del direttore generale di Ucimu, Alfredo Mariotti: "Di Maio condivisibile, Ucimu pronta a collaborare, il Mise non dimentichi la nuova Sabatini". I costruttori di macchine utensili sono naturalmente nell'occhio nel (benefico) ciclone indotto dagli incentivi alla digitalizzazione industriale: ma sono sempre stati i primi a ricordare

IN EVIDENZA



DIETRO LE QUINTE/ E' stato Mattarella a frenare Salvini sui ...



POLITICA & INCHIESTE/ I due forni che allungano la vita di ...



I nove errori negli investimenti da evitare nel 2018

Se hai la possibilità di investire 350.000 €, ricevi aggiornamenti periodici e scarica senza spese la guida Nove modi per evitare errori negli investimenti, la guida redatta dalla società di Ken Fisher, famoso gestore finanziario.

Scopri la guida

FISHER INVESTMENTS ITALIA



Codice abbonamento: 05909

Data 12-09-2018

Pagina

Foglio 2/2

che l'aumento (reale) del loro giro d'affari grazie a super-ammortamenti e iper-ammortamenti, è la punta di iceberg di una creazione moltiplicata di valore-Paese, in termini di svecchiamento del parco tecnologico, di innovazione competitiva su scala globale, di volano per nuova occupazione 4.0, di periti e ingegneri formati da politecnici e nuovi ITS.

Passano comunque quarantott'ore e le agenzie ri-sparano: "Legge Bilancio: Di Maio, confermiamo iper-ammortamento, Sabatini e bonus R&S". Quindi è tutto vero: o almeno così sembra (neppure il ministro dell'Economia, Giovanni Tria, ha mai smentito le sue promesse favorevoli al prosieguo di Industria 4.0). Il Sussidiario stesso ha qualche motivo per esserne confortato: l'attenzione per la proroga del piano-Paese Industria 4.0 è stato al centro dell'editoriale di mercoledì scorso; tre giorni prima che Di Maio rompesse gli indugi.

Un passo non del tutto scontato, quello del vicepremier: le attese guardavano più a un pressing politico della Lega nel perimetro largo della *flat tax*. Ma tant'è stato: Di Maio — dopo aver chiuso la partita Ilva, dando un futuro a Taranto, al suo porto, alla sua piattaforma strategica per la siderurgia italiana, all'appetibilità dell'Azienda-Italia per i grandi investimenti geopolitici — ha evidentemente voluto dare un altro segnale concreto di consapevolezza di essere il responsabile della politica industriale di un Paese del G7, seconda potenza manifatturiera della Ue.

Certo, quello che conterà sarà la legge di stabilità stampata sulla Gazzetta Ufficiale. E quello che conta sempre — a ogni scadenza statistica — sono i trend della produzione industriale, del Pil, dell'export e dell'occupazione.

(Ps: Di Maio non se ne deve avere a male quando gli viene dato merito di non aver buttato via né il piano Ilva, né il piano Industria 4.0 nelle linee concepite dal suo predecessore Carlo Calenda. Dovrebbe anzi essere rassicurato dal riconoscimento dell'emergere, dopo cento giorni, di prime capacità visibili di governo politico dell'economia, dopo l'infortunio iniziale del "decreto dignità")

© Riproduzione Riservata.















Dal Web



Novità assoluta! Occhiali progressivi di nuova tecnologia a...

Occhiali24.i





È davvero complicato guadagnare online? No, ecco la guida...

Ennoveraluci





Contenuti Sponsorizzati da Taboola



MaaS360 Endpoint Management

IBM - Maas360

Oggi installare un <u>Climatizzatore</u> costa il 70% in meno SCOPRI PERCHÈ www.preventivl.it

ULTIMA ORA



LETTURE/ Un caso Galileo nella basilica di Santa Maria Maggiore a Roma



DIARIO USA/ Se una canzone divide l'America vera da quella sconfitta



EPIDEMIA
POLMONITE/ "La
legionella non si
trasmette, le cause
vere sono altre"



ACCORDO ILVA/ Colombini (Cisl): una vittoria dei lavoratori, basta con la cultura ...



ALITALIA/ La rivoluzione sulle low cost più importante dell'arrivo dei cinesi

1 L'Italia è in rovina- Il segretod'Italia trapelato

I problemi si sono scatenati dietro la schiena di tutti



fairwayprinting.com

2 Gli italiani sono Storditi - L'euro è andato

Gli italiani sono scioccati da quello che sta succedendo



sacredcurrents.com

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.